



## Nizza Monferrato

Grazie al Salone del Libro

# Benedetta Tobagi “adottata” dal Pellati interverrà sulle donne della Resistenza

**Nizza Monferrato.** Sarà Benedetta Tobagi la scrittrice “adottata”, grazie all’iniziativa “Adotta uno scrittore” del Salone Internazionale del Libro di Torino, dall’Istituto Pellati di Nizza. L’ospite fa visita alle aule all’ombra del “Campanòn” mercoledì 10 aprile dalle 9,10-11,10, mercoledì 24 aprile: dalle 8,10 alle 11,10 e lunedì 29 aprile 8,10-10,05.

“Con 40 autrici e autori che incontreranno studentesse e studenti di 40 scuole di 9 Regioni italiane, dal nord al sud della penisola, è ripartito Adotta uno scrittore, l’apprezzato progetto didattico e culturale nelle scuole piemontesi e italiane, dalle elementari all’università, ideato e organizzato dal Salone Internazionale del Libro di Torino e sostenuto dalla Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria, in collaborazione con la **Fondazione con il Sud** – scrivono dalla kermesse libraria - La XXII edizione coinvolgerà 848 studentesse e studenti delle scuole di Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Ciascuna autrice e ciascun autore ospitato terrà tre appuntamenti nella classe in cui è stato adottato, affrontando un’ampia varietà di temi e generi, partendo dai propri libri: narrativa, fumetto e illustrazione, storia, ambiente e tematiche di grande attualità come la parità di genere, la solidarietà e l’accoglienza, fino allo sport e ai suoi valori. Anche per il 2024, ognuna delle adozioni prevede tre appuntamenti in classe per ciascun autore e il quarto conclusivo lunedì 13 maggio alla XXXVI edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino”.

Questa la biografia della scrittrice: “Benedetta Tobagi è nata a Milano nel 1977. Scrittrice e storica, è stata conduttrice e autrice radiofonica per la Rai e collabora con la Repubblica. Segue progetti didattici e attività di formazione docenti sulla storia degli anni Settanta e del terrorismo con la Rete degli archivi per non dimenticare e altre associazioni.

Ha pubblicato i volumi *Come mi batte forte il tuo cuore. Storia di mio padre* (Einaudi 2009 e 2011), *Una stella incoronata di buio. Storia di una strage* (Einaudi 2013 e 2019), *La scuola salvata dai bambini. Viaggio nelle classi senza*



confini (Rizzoli 2016 e 2017), il saggio *Piazza Fontana*.

Il processo impossibile (Einaudi 2019), *La Resistenza delle donne* (Einaudi, 2022, vincitore del Premio Campiello 2023, da cui ha tratto un reading teatrale e la serie podcast *La Resistenza delle donne. Voci partigiane*) e il recente *Segreti e lacune. Le stragi tra servizi segreti, magistratura e governo* (Einaudi 2023). Benedetta Tobagi parlerà in particolare del suo libro dedicato alla figura e al ruolo delle donne nella Resistenza, dal titolo *La Resistenza delle donne* (Einaudi). Le donne furono protagoniste della Resistenza: prestando assistenza, combattendo in prima persona, rischiando la vita. Una “metà della Storia” a lungo silenziata a cui Benedetta Tobagi ridà voce e volto, a partire dalle fotografie raccolte in decine di archivi.

Ne viene fuori un inedito album di famiglia della Repubblica, in cui sono rimesse al loro posto le pagine strappate, o sminuite: le pagine che vedono protagoniste le donne. *La Resistenza delle donne* è dedicato “A tutte le antenate”: se fosse una mappa, alla fine ci sarebbe un grosso “Voi siete qui”. Insieme alle domande: E tu, ora, cosa farai? Come raccoglierai questa eredità? *La Resistenza delle donne* è prima di tutto un libro di storie, di traiettorie esistenziali, di tragedie, di speranze e rinascite, di vite. Spieghano dalla casa editrice “Un libro che possiede il rigore della ricostruzione storica, ma anche una straordinaria passione civile che fa muovere le vicende raccontate sullo sfondo dei problemi di oggi: qual è il ruolo delle donne, come affermare la propria identità in una società patriarcale, qual è l’intersezione tra libertà politiche, di classe e di genere, qual è il rapporto tra resistenza civile e armata, tra la scelta, o la necessità, di combattere e il desiderio di pace?”



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688